TORINO
Anno 77 - Num. 296
Ogni numero 30 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-943 al n. 40-948

LA STAMPA

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunzi commerciali, L. 12 - Finanziari, L. 16 - Necrologie, L. 15 - Pubblicità economica condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-38...) ... seguendo la cronaca - Diversi ... L. 40 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U. P. I. - Via Roma 240 - telefoni: 53-428 - 53-438. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili ... e Colonie; dei numeri ... mensili: Anno L. 76, Semestre L. 38, Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 175, Semestre L. 88, Trimestre L. 45. - Nelle domeniche, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 87, Semestre 44, Trimestre ... mestre 52 — C. C. P. N. 2/1540.

I combattimenti sul fronte orientale

La resistenza sovietica presso Nevel infranta da vivaci attacchi germanici

Otto navi per 36 mila tonn., due caccia, una fregata ed un sommergibile affondati dagli U-Boote nell'Atlantico, nel Mediterraneo e nel Mar Nero

Berlino, 30 novembre.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Puntate nemiche contro le nostre posizioni sull'istmo di Perekop sono rimaste senza successo. Sulla testa di ponte di Nikopol e nella grande ansa del Nipro l'attività offensiva del nemico è stata ieri in complesso alquanto più debole. I sovietici hanno sferrato forti attacchi a nord-est ed a nord di Krivoj Rog, come pure nella zona d'infiltrazione a sud di Cremenciug. In un contrattacco coronato da successo sono stati distrutti o catturati trenta cannoni.

Nella zona attorno a Cerkassy gli accaniti combattimenti che si svolgono con alterna vicenda sono aumentati di violenza. La nostra azione offensiva ad occidente di Kiev ha ottenuto altri successi locali. Negli attacchi e nei combattimenti difensivi nella regione di Kiev e di Shitomir le truppe dell'Esercito e delle S. S., al comando del colonnello generale Hoth, hanno contenuto in azioni di tattica mobile le armate nemiche lanciate in attacchi di sfondamento e contrattaccando le hanno ricacciate verso oriente. Fra il 9 ed il 26 novembre i sovietici hanno perduto 20.000 uomini, morti in combattimento, [illegible] prigionieri, 603 carri armati, 1505 cannoni, 1042 mitragliatrici, 275 mortai e 554 fucili anticarro.

Nella zona di Gomel continuano violenti combattimenti. A sud-ovest e ad ovest della città importanti gruppi di forze nemiche avanzanti sono stati contenuti dalle nostre truppe in duri combattimenti. Numerosi attacchi a nord di Gomel sono falliti e il nemico ha subito sensibili perdite sotto l'efficace fuoco delle nostre difese e in seguito a nostri impetuosi contrattacchi.

A sud-ovest di Nevel nostre truppe hanno attaccato il nemico spezzandone la tenace resistenza e riconquistando terreno e località. Sul fronte di Murmansk la guarnigione di una base tedesca ha respinto in combattimento corpo a corpo un attacco nemico.

In combattimenti aerei sono stati distrutti ieri 43 aeroplani sovietici. Il maggiore Rall comandante di gruppo in uno stormo da caccia ha conseguito ieri sul fronte orientale, la sua 250.a vittoria aerea.

Nell'Italia meridionale il nemico dopo una violenta preparazione d'artiglieria e con l'appoggio di importantissime forze aeree ha sferrato il previsto attacco contro la nostra ala orientale nella valle del Sangro. Violenti combattimenti infuriano tutt'ora. Nei rimanenti settori del fronte sono stati respinti attacchi locali di esigue forze nemiche.

Secondo accertamenti definitivi, nell'attacco compiuto da aerosiluranti tedeschi, il 26 novembre, al largo della costa algerina, contro un convoglio di trasporti di truppe nemiche, è stata affondata anche una quarta nave. Pertanto le perdite complessive del nemico, in quell'attacco, salgono a quattro trasporti per 50.000 tonnellate.

Durante la giornata di ieri, protette dalle nubi, formazioni aeree americane hanno sorvolato il Golfo tedesco ed attaccato la città di Brema, causando danni ad edifici e lievi perdite fra la popolazione. In accaniti combattimenti aerei e sotto il fuoco dell'artiglieria contraerea, sono stati abbattuti 33 aeroplani nemici, tra cui un gran numero di quadrimotori pesanti da bombardamento. Il nemico ha perduto sei altri apparecchi sui territori occupati dell'Europa occidentale. Un grosso idrovolante è stato abbattuto ieri sull'Atlantico da caccia tedeschi a grande autonomia. La notte scorsa aerei nemici hanno compiuto incursioni di molestia sulla Germania occidentale, sganciando a caso alcune bombe

In duri combattimenti nell'Atlantico, nel Mediterraneo e nel Mar Nero, sommergibili tedeschi hanno affondato 8 navi per 36.000 tonnellate, nonchè pure due cacciatorpediniere, una fregata e un sommergibile. Un incrociatore leggero è stato danneggiato con siluro. Inoltre nostri sommergibili hanno abbattuto cinque aeroplani di scorta a convogli.

Questi ampi cappotti federati aiutano i soldati germanici a difendersi dai rigori invernali al fronte orientale.

Trentun aerei nemici abbattuti sulla Germania

Berlino, 30 novembre.

Da parte militare si annuncia che nelle ore meridiane di ieri, importanti formazioni di bombardieri alleati sono penetrati nelle regioni della Germania nord-occidentale. Malgrado il tempo nuvoloso, gli apparecchi nemici hanno lanciato bombe che hanno colpito quartieri d'abitazione. Le forze della difesa tedesca sono prontamente intervenute lottando contro gli incursori.

Ieri, martedì, è stato ufficialmente annunciato a Londra che 13 bombardieri pesanti e 18 apparecchi da combattimento non hanno fatto ritorno dall'ultimo attacco effettuato dalla R.A.F. contro i territori della Germania nord-occidentale.

ULTIMA ORA

Corosten occupata dai germanici

Berlino, 30 novembre.

Il D. N. B. riceve da Stoccolma e pubblica:

Il bollettino di guerra diramato stasera, 30 novembre, dal Comando delle Forze Armate sovietiche annuncia la perdita della città di Corosten.

Battello di pescatori affondato da aeroplani inglesi

Parigi, 30 novembre.

L'agenzia «OFI» annuncia da Gravelines che parecchi aeroplani britannici hanno attaccato ed affondato un battello da pesca francese. Le otto persone che ne componevano l'equipaggio sono perite.

La battaglia [illegible] lico

Un altro incrociatore colato a picco ed uno gravemente danneggiato

Gli americani ammettono le gravi perdite di Bougainville - Come è avvenuta l'ecatombe delle portaerei americane nelle Gilbert

Fronte del Pacifico, 30 novembre.

La battaglia per le isole Gilbert è in pieno sviluppo. Da un lato gli americani cercano di realizzare anche qui la loro tattica anfibia «saltando — come si esprime un corrispondente dell'*Associated Press* — da uno scoglio all'altro», ma gli scogli degli arcipelaghi oceanici sono migliaia e migliaia; dall'altro i giapponesi adottano il criterio degli attacchi sottomarini e aerei in massa che seminano quelle vaste distruzioni che tutti sanno sul naviglio attaccante, ponendo in precaria situazione le truppe sbarcate.

Sulla battaglia delle Gilbert il Quartier Generale Imperiale ha diramato il seguente ulteriore comunicato:

«Aerei della marina nipponica hanno affondato, nelle acque delle isole Gilbert, un incrociatore nemico ed hanno gravemente danneggiato un secondo incrociatore ed un piroscafo da trasporto. Delle navi facevano parte di un convoglio che era all'ancora nella baia dell'isola di Makin».

Il portavoce del Governo ha dichiarato alla stampa estera che i combattimenti nell'isola di Tarawa, appartenente al gruppo delle Gilbert, proseguono con molto accanimento.

Secondo una notizia proveniente da fonte nemica, l'isola di Makin sembrerebbe essere stata occupata dagli statunitensi, ma a Tokio non si è ricevuto al riguardo alcuna conferma.

Nella zona dell'isola di Bougainville i combattimenti sono tutt'altro che terminati. Il portavoce giapponese è dell'opinione che le perdite del nemico in quelle acque sono così elevate che avranno senza dubbio anche delle ripercussioni sulla progettata offensiva dell'avversario contro la Birmania dall'India. Si può supporre che ambedue le operazioni abbiano relazione fra di esse. L'avversario non ha, però, ancora fatto i calcoli delle gravi disfatte subite a Bougainville. Inoltre sembra mancargli la fiducia nel risultato di una offensiva contro la Birmania.

Si apprende da Washington che un portavoce militare ha dichiarato che negli ultimi dieci giorni, i nordamericani hanno perduto nella sola isola di Bougainville mille uomini tra morti e feriti.

Sulle nuove gravi perdite inflitte dai sommergibili e dagli aerei nipponici alle forze della marina da guerra statunitense, di cui dà notizia il Bollettino straordinario del Quartier Generale Imperiale nipponico, si hanno i seguenti particolari:

«Il 25 novembre un sommergibile nipponico all'agguato a ovest dell'isola di Makin avvistava, alle prime luci dell'alba, una portaerei nemica. Dopo un lungo inseguimento il sottomarino, portatosi a distanza utile per il lancio, faceva partire una salva di siluri che colpiva in pieno la portaerei, danneggiandola tanto gravemente da far ritenere probabile il suo affondamento.

«All'alba del 26 novembre, aerei da ricognizione nipponici avvistavano formazioni navali nemiche a ovest delle isole Gilbert. Trasmessa immediatamente la segnalazione di scoperta, dalle basi giapponesi partivano squadriglie di aerosiluranti e di bombardieri in quota i quali, raggiunte le navi statunitensi le attaccavano malgrado l'intenso fuoco di sbarramento sviluppato dalle unità avversarie. Due portaerei di grosso tonnellaggio venivano affondate in questa azione. Un apparecchio giapponese, lanciatosi con il suo carico di esplosivo contro il bersaglio, è andato perduto.

«All'alba del 27 novembre altre squadriglie nipponiche decollavano, portandosi all'attacco delle superstiti unità nemiche. Altre due portaerei, di cui una di grosso tonnellaggio, e due incrociatori risultano affondati in seguito alla decisa azione degli aviatori del Tenno, i quali danneggiavano anche un incrociatore pesante e una nave da battaglia. Da questa azione cinque velivoli giapponesi, gettatisi anch'essi con il loro micidiale carico addosso alle navi nemiche, non sono rientrati alle basi».

Tutti gli ebrei inviati ai campi di concentramento

L'immediato sequestro dei loro beni che saranno confiscati a favore degli indigenti sinistrati dalle incursioni La vigilanza di polizia per i nati da matrimonio misto

Roma, 30 novembre.

E' stata diramata a tutti i Capi delle Provincie, per l'immediata esecuzione, la seguente ordinanza di Polizia:

1) Tutti gli ebrei, anche se discriminati, a qualunque nazione appartengano, residenti nel territorio nazionale, devono essere inviati in appositi campi di concentramento. Tutti i loro beni, mobili e immobili, devono essere sottoposti a immediato sequestro in attesa di essere confiscati nell'interesse della Repubblica Sociale Italiana, la quale li destinerà a beneficio degli indigenti sinistrati dalle incursioni aeree nemiche.

2) Tutti coloro che, nati da matrimonio misto, ebbero, in applicazione delle leggi razziali vigenti, il riconoscimento di appartenenza alla razza ariana, devono essere sottoposti a speciale vigilanza dagli organi di polizia.

Dopo l'accenno che, in materia di costituzione interna, il programma del Partito Fascista Repubblicano faceva per gli appartenenti alla razza ebraica, che classificava stranieri gli ebrei, considerandoli, durante l'attuale guerra, come appartenenti a nazionalità nemica, era da attendersi, a breve scadenza, un provvedimento che sancisse questa proposta atta ad epurare definitivamente il Paese dall'elemento ebraico, che, da tempo, formava il bubbone canceroso nel corpo della Nazione.

Un primo avviso circa una netta, precisa e definitiva presa di posizione del Governo della nuova Repubblica Sociale nei confronti degli ebrei si è avuto recentemente, in occasione dell'ultimo Consiglio dei Ministri, in cui, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, è stato approvato uno schema di legge concernente le norme sul sequestro conservativo delle opere d'arte di proprietà di ebrei atto ad evitare che queste possano andare disperse.

Ora, è venuto il provvedimento di carattere diremo così generale che mette il punto sulla questione ebraica.

Era logico che essendo gli ebrei considerati nemici venissero inviati ai campi di concentramento e i loro beni sequestrati. Ma la parte più significativa del provvedimento è che, oltre a non tener conto dei discriminati (e quindi tutti indistintamente gli appartenenti alla razza ebraica sono soggetti all'internamento e al sequestro delle loro proprietà), la confisca dei beni, consecutiva al sequestro, da eseguire nell'interesse della Repubblica Sociale Italiana, si risolve nella destinazione dei beni stessi a favore degli indigenti sinistrati dalle incursioni nemiche.

Non vi è chi non riconosca il valore morale e politico di questa destinazione: gli ebrei devono scontare, con ciò che a loro sta più a cuore sopra ogni cosa, cioè la loro ricchezza, non importa come da essi accumulata, il fio delle loro colpe di antitaliani alleati dei nostri nemici, di quei nostri nemici, che, nella guerra così vilmente da essi condotta, hanno portato il lutto e la distruzione nelle case di cento città italiane, seminando dal cielo la morte e la rovina.

La seconda parte del provvedimento riflette coloro che, pur non essendo ebrei al cento per cento, perchè nati da matrimonio misto, debbono essere sottoposti a speciale vigilanza di polizia. Questa è una misura prudenziale che, specialmente nel momento attuale, può e deve avere il suo giusto valore.

L'acquisto in dicembre dei generi razionati

Roma, 30 novembre.

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste comunica le norme per l'acquisto del pane in dicembre, che verrà fatto come per il passato.

Come è stato annunciato, a decorrere dal 1o dicembre la razione giornaliera è stata aumentata di grammi settantacinque acquistabili con le carte annonarie in possesso di tutti i lavoratori, cioè quelli senza sovrastampa, e dei giovani dai nove ai diciotto anni, cioè quella sovrastampata con reticolato rosso. Pertanto la razione di pane per i lavoratori viene portata da grammi duecentocinquanta a grammi trecentoventicinque e quella dei giovani da grammi centocinquanta a grammi duecentoventicinque.

Per coloro che acquistano farina di grano e farina di granoturco in sostituzione del pane si precisa che la corrispondente razione per il mese di dicembre sarà per i lavoratori di Kg. 7 e per i giovani di Kg. 5,600 di farina di grano; per i lavoratori di Kg. 15,100 e per i giovani di Kg. 10,500 di farina di granoturco.

La validità di altri eventuali documenti rilasciati per il prelevamento di razioni supplementari non disposte dal Ministero dovrà decadere al 30 novembre.

Anche i prelevamenti dei generi da minestra, dello zucchero, olio, burro e grassi di maiale saranno effettuati come per il passato.

Per lo zucchero si precisa che le carte annonarie in possesso dei bambini da 0 a 3 anni, cioè quelle senza sovrastampa, danno diritto alla razione di mille grammi mensili, mentre la razione degli altri consumatori è di cinquecento grammi.

Le integrazioni salariali di carattere politico abolite

Milano, 30 novembre.

Un'interessante decisione è stata adottata dai lavoratori dell'industria di Milano. A partire dal primo dicembre le integrazioni salariali, che per contratto collettivo nazionale 17 novembre 1934 erano dovute ai fascisti ante-Marcia e a coloro che avevano partecipato alla Marcia su Roma, restano abolite onde venga eliminata nell'ambito aziendale ogni differenza di trattamento economico che non si basi sul riconoscimento di capacità professionale. Le somme dovute dagli industriali per i compensi straordinari anzidetti verranno accantonate e devolute a scopi assistenziali.

(Radio Roma).

DOCUMENTI D'INFAMIA

Appello ai traditi

Brescia repubblicana pubblica:

«Congelati reduci di Grecia, di Albania, di Russia... sapete i milioni di paia di scarpe nuove fiammanti che erano in magazzino? Sapete che solo a Baggio se n'erano sette milioni ed ancora l'8 settembre se ne trovarono ben tre milioni?

«Padri delle reclute mal vestite e peggio equipaggiate, padri dei combattenti della campagna di Russia, sapete i milioni di divise di lana, di cappotti a pelo, di articoli di equipaggiamento di ogni genere, nascosti qua e là per l'Italia e trovati l'8 settembre? Sapete quanti treni ne furono tratti da Venaria Reale e da Mantova? Sapete che solo a Baggio ce n'era per sei miliardi di lire? Spose dei prigionieri d'Africa caduti in mano al nemico per mancanza di carburante... sapete i milioni di ettolitri di nafta e benzina trovati l'8 settembre? Sapete quante diecine di migliaia di litri se ne trovarono anche solo a Pavia?

«Madri dei soldati periti in mare nelle traversate che erano poco scortate «perchè — si diceva — non avevamo più flotta da guerra»... sapete che l'insieme delle navi da guerra consegnate l'8 settembre al nemico era quasi pari alla somma della flotta inglese e di quella americana in Mediterraneo? Sapete che avevamo ancora una quindicina di incrociatori e sette corazzate delle più grandi e delle più moderne del mondo? Sapete che questo numero supera quello delle corazzate americane distrutte dai giapponesi a Pearl Harbour nel 1941, e di quelle inglesi distrutte nel 1942?

«Sorelle e fidanzate dei combattenti caduti o mutilati o feriti per deficenza di armamento moderno... sapete le diecine di migliaia di fucili mitragliatori trovati l'8 settembre a Brescia, a Milano ed altrove? Sapete quante migliaia di carri armati si mettono insieme fra quelli trovati a Novi, a Sestri Ponente?».

Una delle più evidenti dimostrazioni del tradimento compiuto ai danni dell'Italia ed a vilipendio e rovina del sacrificio di tanti eroici Caduti, mutilati, invalidi, feriti, è stata la scoperta, nei giorni della vergognosa dissoluzione delle Forze Armate, di enormi quantità di armi, carburante, viveri, scarpe e indumenti in cento e cento depositi sparsi in ogni parte del Paese. Fu il rinvenimento di tutto questo materiale che concorse a convincere realmente i soldati germanici, i quali avevano visto al loro fianco i soldati italiani combattere fra difficoltà e penuria d'ogni genere, che non l'Italia e le sue truppe erano colpevoli del disastro, ma coloro che, oltre a tradire l'alleanza, avevano tradito il loro popolo e la loro bandiera.

Ma il ricordo, di tutto ciò non deve cancellarsi dalla memoria di tutti gli italiani e specialmente dal cuore di quanti ne furono vittime e di quanti perdettero i loro cari per l'abbandono in cui furono lasciati. Non il nemico è responsabile della morte per assideramento o delle orribili mutilazioni di migliaia di nostri soldati sui monti di Grecia e nelle steppe russe; non il nemico è responsabile della morte e della prigionia di migliaia di nostri magnifici fanti e carristi battuti in Africa perchè senza una goccia di benzina per le loro macchine che braccia italiane avevano perfettamente e con amore costruite nelle nostre officine; non il nemico è responsabile delle vittime per naufragio nelle acque del Mediterraneo ove i trasporti venivano colati a picco perchè la flotta «non poteva» muoversi; no, di tutte queste vite perdute o rovinate i responsabili primi, i responsabili veri sono coloro che hanno impedito che quanto era stato preparato ed ammassato per l'esercito restasse chiuso nei magazzini, nelle armerie, nelle cisterne e non affluisse, nel momento della necessità, ai reparti operanti.

Ed è contro questi traditori, contro questi fratricidi che si deve rivolgere l'odio anelante la vendetta e la volontà agognante la rivalsa e la rivincita di tutti quanti dal tradimento furono più direttamente e profondamente feriti nelle carni, nello spirito, negli affetti.

Quattrocentocinquanta operai divengono comproprietari di una azienda agricola

Padova, 30 novembre.

Nel quadro della legislazione e dei postulati fondamentali enunziati dal Governo Repubblicano Sociale Italiano, merita un posto di primo piano il provvedimento preso dal Capo della provincia di Padova. In forza di un decreto emanato dal Capo della provincia, 450 operai divengono proprietari e cointeressati della nota officina S. A. Costruzioni ferroviarie e tranviarie. Il decreto in parola stabilisce, infatti, che la gestione della società stessa viene affidata con effetto immediato a un commissario straordinario nella persona del signor Aldo Drudi con i seguenti compiti: procedere alla nomina di un consiglio di amministrazione composto di tecnici e di lavoratori, realizzare l'equa ripartizione degli utili tra capitale azionario e lavoratori stessi; rivedere le retribuzioni e le tariffe, potenziare l'attività assistenziale di fabbrica.

La battaglia attorno a Corosten

Numerose truppe sovietiche accerchiate ed annientate

Gli sviluppi della gigantesca "lotta d'attrito" nell'ansa del Nipro

Berlino, 30 novembre.

Sulla base delle notizie giunte dal fronte orientale, gli ambienti militari competenti di Berlino sono arrivati alla conclusione che il tentativo effettuato da sei divisioni sovietiche di portare soccorso alle formazioni bolsceviche accerchiate in Corosten deve considerarsi fallito. Le forze sovietiche di soccorso non hanno raggiunto la meta, quella cioè di avanzare verso la città, fatto che ha segnato il destino delle truppe nemiche che combattono in essa. Queste truppe sono state annientate o fatte prigioniere. Sessantacinque cannoni, ventitre lanciabombe, parecchi carri armati, numerosi cannoni anticarro, novanta mitragliatrici, più di seicento fucili ed un considerevole ammontare di altro materiale da guerra nonchè più di dodicimila prigionieri sono caduti in mano dei tedeschi. Nelle strade e fra le macerie della città demolita sono stati contati più di millecinquecento sovietici morti. Le perdite subite dai bolscevichi nei combattimenti in questa zona sono calcolate da parte competente germanica a quattro o cinque volte il numero dei prigionieri. Contrariamente alle notizie di fonte sovietica, i bolscevichi non sono mai stati in possesso di tutta la città: solo deboli forze vi sono entrate e durante un immediato contrattacco sono state accerchiate e, adesso, eliminate.

Gli epicentri della lotta

Oltre ai tre centri dove, negli ultimi giorni, hanno avuto luogo combattimenti intensi, e cioè, nell'ansa del Nipro, ad occidente di Kiev e nel settore di Gomel, i bolscevichi hanno adesso aumentato la loro attività sia verso il sud che verso il nord. A sud essi hanno rinnovato poderosi attacchi contro le teste di ponte di Cherson e di Nikopol. Le operazioni contro la testa di ponte di Nikopol tendono, ovviamente, ad accerchiare e tagliare fuori le truppe tedesche che vi si trovano. Le operazioni concentriche, eseguite dai sovietici non sono riuscite a distruggere la nostra testa di ponte. Nikopol è diventata il centro di gravità della lotta nel settore meridionale.

Nell'ansa del Nipro, a sud di Cremenciug i bolscevichi sono riusciti, per il momento, a sviluppare i loro attacchi. Per il continuo ed ininterrotto impiego di grandi masse di mezzi combattivi, le posizioni difensive germaniche sono state portate, sopra nuovi e più convenienti punti. Contrattacchi tedeschi sono attualmente in corso. Qui e nel settore a nord di Krivoi Rog i combattimenti assumono, in certi momenti, il carattere di una gigantesca battaglia di attrito.

Anche la regione di Cerkassi è aumentata in importanza. In questa stretta zona, dove hanno impiegato delle masse relativamente importanti, i sovietici progrediscono, specialmente verso sud. Sono in corso accaniti combattimenti ad alterne vicende.

Nel settore della grande battaglia fra Shitomir e Kiev, non solo Shitomir ma anche Corosten è in possesso delle truppe germaniche. Più a nord nella regione del fiume Teterev e negli acquitrini del Pripet i sovietici hanno potuto rinforzare le loro posizioni.

L'attività dell'aviazione

Nel settore di Gomel sino a sud ovest di Cricev, continuano gli ostinati combattimenti coi quali i bolscevichi tentano di estendere i loro successi. Dopo un breve intervallo hanno ripreso, ieri, forti attacchi sovietici nella regione dell'autostrada Smolensk-Orscha ed a nord della stessa, nella regione di Vitebsk. E' difficile prevedere lo sviluppo dei combattimenti in questa zona ma si ritiene comunque possibile nei prossimi giorni, una maggiore attività.

Da fonte competente si è appreso, stanotte, che nella giornata di lunedì, parecchie centinaia di apparecchi da combattimento, da bombardamento e da bombardamento in picchiata hanno attaccato non solamente le formazioni di carri armati nelle regioni di Nikopol e Cremenciug, ma altresì le vie di rifornimento del nemico. Secondo le notizie finora giunte, nel solo settore meridionale del fronte settantadue apparecchi nemici sono stati distrutti dalla caccia e dall'artiglieria contraerea tedesca, mentre le perdite germaniche ammontano soltanto a sei apparecchi.

Spaventose perdite russe tra Kiev e Shitomir

Berlino, 30 novembre.

Ambienti militari competenti annunciano che i sovietici nei combattimenti fra Kiev e Shitomir fra il 9 ed il 26 novembre hanno perduto quattromilaottocento prigionieri, ventimila morti, seicentotre carri armati, più di millecinquecento cannoni, duecentosettantacinque mortai da trincea, millequarantadue mitragliatrici e cinquecentocinquantaquattro fucili anticarro.

Il convegno al Cairo di Churchill, Roosevelt e Ciang Kai Scek

Prossimo incontro con Stalin

Amsterdam, 30 novembre.

L'agenzia *Reuter* annuncia dal Cairo che Roosevelt, Churchill e Ciang Kai Scek si sono incontrati al Cairo, dove hanno avuto colloqui, durati alcuni giorni. Un comunicato ufficiale relativo a questa conferenza sarà diramato nel corso di questa settimana. La agenzia *Reuter* soggiunge che Roosevelt e Ciang Kai Scek, quest'ultimo accompagnato dalla consorte, sono arrivati al Cairo per via aerea; Churchill è arrivato in Egitto per via mare. Attualmente Churchill, Roosevelt e Ciang Kai Scek sono in viaggio per l'Iran, dove si incontreranno con Stalin. La località dove l'incontro avrà luogo non è precisata.

Berlino, 30 novembre.

Nei circoli politici della Wilhelmstrasse si riscontra una certa indifferenza nei riguardi dell'incontro i cui risultati, dopo la conferenza di Mosca, possono ritenersi facilmente prevedibili. Le conversazioni non potranno che confermare l'intenzione delle Potenze nemiche di far pagare all'Europa il prezzo del basso mercato che si verifica tra angiosassoni e bolscevichi.

Vani tentativi di Badoglio per arruolare italiani in Turchia

Ankara, 30 novembre.

L'ambasciata del Governo badogliano ad Ankara ha ordinato la coscrizione severissima di tutti i nazionali italiani viventi in Turchia, per destinarli alle forze di Badoglio.

Ma la maggioranza dei probabili coscritti ha professato la sua adesione al Governo fascista repubblicano ed ha declinato l'invito mentre molti altri l'hanno declinato senza dare alcuna spiegazione.

Ambienti vicini all'Addetto militare italiano hanno ammesso che solamente il dieci per cento degli italiani di Turchia suscettibili di servizio militare ha risposto agli ordini di coscrizione.

Le infamie del nemico contro i nostri monumenti

Roma, 30 novembre.

Il nemico afferma che molte chiese e tesori d'arte in Sicilia sono rimasti intatti. Notizia consolante questa se si conoscesse quanto sostanzialmente gli anglo-americani siano sordi ad ogni cosa d'arte e di storia, che asportano nelle loro case solo per vanagloria, contando più per capi che per pregio intrinseco, e se non si conoscesse, per dura esperienza, quali siano i bersagli preferiti dalla loro arma aerea.

Chiunque cammini per una città colpita dal nemico constata come sia grande il numero dei monumenti e delle chiese distrutti.

Attacco anglo-americano sul Sangro

La salda difesa germanica respinge i tentativi nella regione di Lanciano

Gravi perdite in uomini e mezzi da parte nemica nel primo giorno della lotta

Berlino, 30 novembre.

La dichiarazione del generale Montgomery, relativa all'inizio degli attacchi dell'VIII Armata britannica sul fronte dell'Italia meridionale, «è arrivato il momento di respingere i tedeschi nella zona a nord di Roma», è qualificata dagli ambienti militari di Berlino come «piuttosto ottimista». Lo schieramento di importanti forze nemiche nel settore orientale del fronte italiano indica senza dubbio — secondo gli ambienti militari germanici — che il generale Montgomery fa un altro tentativo per rimettere in moto l'offensiva che si era arrestata. Tuttavia l'inizio di questa offensiva non dovrebbe indurre gli alleati a concepire delle speranze «troppo ottimiste». La prima fase di questa offensiva ha già procurato agli alleati una nuova delusione; nel settore montagnoso, vicino a Lanciano, dove l'VIII Armata ha tentato di penetrare nella linea tedesca, essa è stata respinta e, secondo le notizie tedesche, ha subito gravi perdite. Questo primo giorno d'attacco si è quindi concluso con una vittoria difensiva germanica.

Nel settore della V Armata

Contingenti particolarmente forti di truppe canadesi e indiane hanno continuato i loro attacchi contro le posizioni difensive germaniche nella vallata del Sangro, senza peraltro ottenere alcun risultato. Da fonte germanica si rileva che questa ripresa offensiva nemica non costituisce una sorpresa per le truppe tedesche, dato che la ricognizione aerea aveva segnalato i movimenti del nemico. I tedeschi non nutrono però eccessive preoccupazioni data la saldezza del dispositivo di difesa. Nel settore tenuto dalla V Armata americana del generale Clark si nota una recrudescenza della attività operativa, che potrebbe preludere a un tentativo di offensiva. Si fa tuttavia rilevare negli ambienti militari germanici come non sia da sottovalutare la possibilità di un'offensiva dell'avversario, in quanto è nota l'intenzione degli anglo-americani di conseguire un successo di qualche importanza sul fronte italiano che valga a scuotere l'opinione pubblica, gravemente impressionata dalla stasi delle operazioni contro la fortezza europea.

Circa i combattimenti in Italia meridionale, il corrispondente militare dell'agenzia Transocean, Ludwig Sertorius, comunica:

«L'VIII Armata britannica ha sferrato la tanto attesa offensiva sul Sangro. I britannici ed i neozelandesi del generale Montgomery stanno attaccando la linea principale tedesca nelle montagne a nord-ovest del Sangro. Accaniti combattimenti sono in corso attualmente e non è permesso a nessuno di fare previsioni proprio adesso. Si vedrà se il generale Eisenhower ha già dato ordine di attacco a tutte le truppe sul fronte italiano e se anche l'ala sinistra, cioè la V Armata americana agli ordini del generale Clark, prenderà parte all'offensiva. Montgomery indugia secondo i suoi metodi tattici applicati sino da El Alamein. Forti concentramenti di artiglieria avevano operato contro le posizioni tedesche prima degli attacchi degl'inglesi e dei neozelandesi. I carri armati e l'aviazione non possono avere parte decisiva in queste posizioni montagnose. La fanteria si è mossa contro la linea principale tedesca lungo il basso corso del Sangro dove il terreno è meno accidentato. Le infiltrazioni nemiche hanno potuto venir eliminate mediante contrattacchi germanici. Le perdite dell'attaccante sono inevitabilmente gravi perchè i tedeschi possono difendersi da posizioni bene fortificate. Sino a questo momento Montgomery non ha ottenuto nessun successo tattico e nemmeno strategico.

Vani tentativi

Si è tentato invano di costringere il Comando tedesco a disperdere le sue forze con azioni navali britanniche al retro della linea principale di combattimento germanica. I cacciatorpediniere e gl'incrociatori britannici hanno bombardato la piccola città portuale di Civitanova Marche sull'Adriatico ed i dintorni di Minoro nella baia di Gaeta. Evidentemente si voleva creare l'impressione dell'inizio di operazioni di sbarco anglo-americane a tergo del fronte tedesco. Qualora la V e l'VIII Armata iniziassero l'offensiva generale, oggetto della stessa sarebbe di conquistare quartieri invernali per le truppe britanniche ed americane, che trovansi ora in posizioni non troppo adatte per la stagione dell'anno. Il tempo umido e il freddo non sembrano aver avuto buoni effetti sulla capacità d'adattamento fisico delle truppe anglo-americane. L'idea di dover passare l'inverno nelle fredde posizioni di montagna è senza dubbio poco allettante per gli anglo-americani, che tentano perciò l'offensiva per raggiungere Roma prima del prossimo Natale. Ma sino a questo momento essi non hanno molta probabilità di riuscire in questa loro impresa».

Sulla battaglia in corso il *D.N.B.* comunica all'ultim'ora che nel settore occidentale del fronte dell'Italia meridionale truppe d'assalto germaniche hanno compiuto varie azioni coronate da successo. Ad occidente di Venafro forze nordamericane hanno tentato di portarsi avanti, ma sono state respinte con serie perdite. Nel settore orientale sono falliti, davanti alla resistenza delle formazioni germaniche, attacchi sferrati su un ampio fronte da truppe britanniche, neozelandesi e canadesi. Nelle operazioni di rastrellamento di alcune zone d'infiltrazione, sono stati contati, sulla sponda settentrionale del Sangro, a sud-est di Lanciano, alcune centinaia di morti britannici e sono stati fatti numerosi prigionieri.

Poteri e funzioni dei Capi delle provincie

Roma, 30 novembre.

In conformità delle direttive impartite dal Duce nella prima riunione del Consiglio dei Ministri del Governo Fascista Repubblicano, il Capo della Provincia, per la durata della guerra, realizza nella provincia l'unità del comando politico e amministrativo, essendo a capo tanto della Prefettura quanto della Federazione fascista repubblicana.

I capi delle provincie sono scelti di comune accordo tra il Segretario del Partito e il Ministro degli Interni e nominati dal Ministro dell'Interno. Per l'organizzazione provinciale del Partito, il Capo della provincia è coadiuvato dal Triunvirato federale e, ove la situazione lo richieda, da un commissario straordinario.

Il nuovo trattamento dei lavoratori del Vercellese

Vercelli, 30 novembre.

Il Capo della Provincia di Vercelli, in seguito ad accordo intervenuto con i rappresentanti dei lavoratori, ha firmato una serie di decreti riguardanti il miglioramento del trattamento economico di tutte le categorie dei lavoratori della provincia.

Il terremoto in Turchia

Aumenta il numero delle vittime — Nuove scosse telluriche

Istanbul, 30 novembre.

Dalle ultime notizie pervenute si apprende che il numero dei morti del recente terremoto ascende a duemilanovecentodiciannove. Mancano ancora dati sui distretti di Vezirkopru e di Ladik dove non sono ancora terminati i lavori di rimozione delle macerie.

Dall'osservatorio sismologico di Bucarest sono state registrate, ieri, nuove violente scosse di terremoto, durate un'ora e mezza, il cui epicentro si troverebbe a circa cento chilometri dalla capitale romena. Secondo gli strumenti sismografici, questo terremoto deve essere stato di grande intensità.

Contro la "borsa nera,,

NOVARA. — *Tre macellatori clandestini,* tali Angelo Giuliano, di ventun anni, Terenzio Martelli, di diciannove anni, e Agostino Bignoli, ventenne, sono stati arrestati. Anche il venditore della mucca macellata, l'agricoltore Luigi Bossola, è stato denunciato.

NOVARA. — *Quarantasette quintali di grano trasportati su di un autocarro per essere destinati al mercato nero,* hanno causato l'arresto del guidatore, Aurelio Bernocchi ed il sequestro del veicolo.

GALLARATE. — *Dopo un abile appostamento,* alcune Guardie di Finanza hanno sorpreso ed arrestato tale Gabriella Foschi, da Rimini, mentre tentava di commerciare cinque chilogrammi di sigarette.

NOTIZIARIO ITALIANO

VICENZA. — Investito da un autocarro, il ciclista Innocente Zocca, di cinquanta anni, è morto per schiacciamento della scatola cranica.

VICENZA. — Travolto da un treno, mentre imprudentemente attraversava i binari invece di servirsi del sottopassaggio, il quarantatreenne Giovanni Ferrara, da Grazzano d'Asti è deceduto all'istante.

BRESCIA. — Per commozione viscerale è deceduto l'operaio Pietro Zola, di cinquantadue anni, il quale era stato travolto da un cumulo di materiale.

SEREGNO. — Commissario Prefettizio del Comune è stato nominato l'avv. Attilio Molteni, ufficiale volontario di guerra, già combattente in Grecia ed in Russia.

MILANO. — Centoquarantotto arresti ha effettuato il Comando Legione Milizia Ferroviaria per furti in danno delle FF. SS., recuperando ingenti quantitativi di merce.

MILANO. — Parecchi esercizi e ristoranti sono stati chiusi perchè in essi si svolgeva traffico di «borsa nera».

NOVARA. — Una grossa valigia, contenente sessantaquattromila lire di pellicce, è stata rubata al signor Piero De Bernardi. E' questo il secondo furto patito dal medesimo in poco tempo, avendogli alcuni giorni fa i ladri sottratto dal negozio pelli per trentamila lire.

VERCELLI. — Sospeso dalla carica, per irregolarità nella distribuzione della legna conferita agli ammassi, è stato il Podestà di Moncrivello, geom. Giovanni Bastiello. In sua vece ha ricevuto la nomina a Commissario Prefettizio il sign. Vittorio Ceretto.

ALESSANDRIA. — Il parroco di S. Sebastiano Curone, don Antonio Ferrari, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per aver arbitrariamente abbattuto, nel maggio scorso settecento quintali di legname da lavoro.

ALESSANDRIA. — E' morto per scottature il bambino Giovanni Visconti, di dieci mesi, il quale si era rovesciato una pentola di acqua bollente addosso, mentre giocava con la sorellina.

MONDOVI'. — Trecentoventisettemila lire in assegni sono state rubate, assieme alla borsa in cui erano contenute, al rag. Stefano Rossi, cassiere di un'impresa di costruzioni, mentre viaggiava su un treno.

MONDOVI'. — Seicentocinquanta capi di vestiario sono stati rubati alla sarta Vigliotti Margherita, da quattro individui armati di rivoltella.

TEATRI

«Tutto per... lo sfollato» al Carignano

Spettacolo brioso, variato, ricco di scenette comiche, di piacevoli coreografie, di interessanti «numeri» di attrazione, garbatamente presentati da Romolo Costa che, da bravo attore di prosa, ha saputo elegantemente concatenare i vari quadri. Il pubblico era numeroso e non ha lesinato applausi a tutti i valorosi artisti che hanno gareggiato in brio e bravura. Ricordiamo la simpatica Marisa Maresca, il popolare cantante Ernesto Bonino, i sei acrobati Bello, il vivace Vittorio Vaser e il maestro D'Anzi, che si è esibito, oltre che in un campionario delle sue note e acclamate canzoni, anche come cantante ed ha riscosso calorose approvazioni. Bellissimo, affiatato il balletto Tamara Beck in alcune indovinate danze coreografiche. L'orchestra è stata egregiamente diretta dal maestro Vinci. Le repliche del gustoso spettacolo continueranno fino a domenica prossima.

SPORT

Genova-Liguria 7-1

GENOVA: Bacigalupo II; Spadoni, Sardelli; Gesta, Gramaglia, Poggi II; Botgiu, Bertoni, Gè, Verrina, Conti.

LIGURIA: Agostini; Volpoul, Parena; Torlarolo, Pisano, Sandroni; Bollano, Castignani, Medina (Bonistalli), Turconi, D'Alberto.

ARBITRO: Della Role.

Reti: Botgiu (G.) 3; Verrina (G.) Conti (G.) 2; D'Alberto (L.), Gesta (G.).

GENOVA, 30 novembre.

Il terzo incontro Genova-Liguria, definitivo per l'assegnazione del Trofeo del C.O.N.I. è stato vinto nettamente dai rosso-blu i quali si sono imposti in virtù di un gioco stilisticamente migliore che ha loro permesso di condurre da un capo all'altro la partita, senza che i rosso-neri potessero reagire.

Dopo un primo tempo nel quale il Genova, pur avendo il sopravvento nel numero di azioni, non aveva fatto nulla di eccezionale, nella ripresa i rosso-blu hanno invaso l'area di rigore avversaria, concretando con sei reti la loro superiorità. Il Liguria s'è lasciato prendere nelle maglie del gioco del Genova e non ha più saputo reagire. Agostini e con lui l'intera difesa ha faticato a tenere a bada l'attacco del Genova e anche la mediana, il punto di forza della squadra, non ha reso come altre volte.

Il **commissario del C.O.N.I.** ha radunato ieri a Torino alcuni presidenti di società del Piemonte. Nella seduta, che aveva lo scopo di una cordiale presa di contatto, si è accennato ai diversi problemi attuali dello sport e si sono discusse le premesse necessarie per la ripresa. Fra non molto si avrà poi un nuovo scambio di vedute fra C.O.N.I. e società.

Il pugile torinese Mario Puccini dovrebbe incontrare il trevigiano Martin a Milano il 26 corrente.

CRONACA CITTADINA

Un grave problema

La liquidazione dei danni di guerra

Sono molti i danni di guerra, e non tutti sono pagati allo stesso modo. Non ce la vogliamo prendere nè con Tizio nè con Caio; anche a voler fare esempi non avremmo lo spazio. Facciamo una questione di principio, senza volere, almeno per ora, prenderla con nessuno.

Capita questo fatto. Una piccola industria, che valeva prima della guerra due o tre milioni, è sinistrata. Presenta la domanda di risarcimento. Tiene naturalmente conto della svalutazione della lira. Preso per punto di riferimento il burro a venti lire l'etto — tanto per intenderci — verrebbe un totale di venti o trenta milioni. Sarebbe già enorme, perchè i macchinari uno non li spalma sul pane quando ha fame, e per altri motivi che vedremo; ma sovente non ci si ferma lì. Si prevede quello che costerà il burro domani, domani l'altro, la primavera prossima; le difficoltà a trovare quella tale vite di quel tal pezzo di quel tale macchinario; si moltiplica tutto per 3,14, e si arriva a cinquanta, ottanta, cento milioni. Sovente poi — il lettore qui smetterà di sorridere — cifre astronomiche sono non soltanto scritte sui moduli, ma anche pagate.

E chi perde dieci lenzuola, il letto, due pentole? Fa anche lui la sua brava domanda di risarcimento, ma è più difficile che gli sia pagato la cifra intera. Forse perchè non si può prendere per base il burro a venti lire l'etto, dal momento che è un povero diavolo, e il burro a quel prezzo non lo consuma; forse per altri motivi. Il lettore magari pensa (e noi non sappiamo se approvare o meno quello che pensa il nostro lettore, e comunque non ne possiamo rispondere) che quando sono in ballo molti milioni vale la pena, ed è possibile, — oltre che fare memoriali e contromemoriali — darsi da fare, arrangiarsi; mentre, cosa volete, per quattro stracci uno non può che trovarsi di fronte i piccoli funzionari, i ragionieri innocenti, gretti e pignoli.

Ma noi non ci lasciamo tirare dal lettore su questo terreno sdrucciolevole. Ci preme una questione di principio. Quali danni si pagano? Debbono essere pagati integralmente? Se sì, chi li paga?

Rispondiamo: non tutti i danni si pagano. A quella madre, a quella vedova, il figlio e il marito caduti nessuno li restituisce. Basta una pensione notevolmente inferiore a quanto essi guadagnavano. E allora? Perchè pagare integralmente (per intenderci, a prezzo di borsa nera; e talvolta con ulteriore maggiorazione) l'industriale che ha perduto l'industria? Rimettiamolo in piedi, se è a terra; ma poi si rifaccia da sè la sua strada, se sa farsela; se no, tanto peggio per lui. O non chiede lo Stato ai altri sacrifici ben maggiori? E poi — ecco il terzo dei nostri interrogativi — chi paga? E' possibile che il popolo italiano per due, tre, cinque generazioni continui a pagare danni di guerra; che quando saranno già persino dimenticati i Morti, ancora si continui a pagare i danni o l'interesse sui debiti fatti dallo Stato per pagarli?

Non impietosiamoci troppo di fronte a un tale che dice: ho perduto un'industria che non la rimetto su con dieci milioni. Diamogli molto, molto meno; la rimetterà su lo stesso, credete; e prima ancora che la madre che ha perduto il figlio smetta di piangere. Piuttosto paghiamo integralmente le dieci lenzuola, il letto e le due pentole; in genere insomma l'alloggio perduto, costi anche venti, o duecentomila lire. Proprio così: pagare integralmente quello che è necessario a vivere. Forse che alla vedova di guerra (che pure ha in più un danno morale e sentimentale incalcolabile) si dà con la pensione molto più del pane? E allora anche l'industriale sia messo, come tutti gli altri, in grado di vivere; il che vuol dire, per un industriale, di riavviare a poco a poco la sua industria.

Questo sosteniamo non soltanto per una più alta giustizia sociale (rimborsare al cento per cento, o al duecento per cento le alte cifre significa mettere una tassa sui poveri a esclusivo vantaggio dei ricchi) ma per una necessità di avvenire. Ridurre il pagamento dei danni di guerra è veramente una necessità. Ricordiamoci che paghiamo noi, tutti insieme. Riparazioni, tanto meglio se ne avremo; ma in tutti i casi dovranno servire a molte cose. Perchè allora tante ipoteche sull'avvenire? Perchè uccidere le speranze nel futuro periodo di pace?

La conclusione non può essere che questa: un bene dare una mano a chi è in crisi, ma per aiutarlo, non per farlo vivere di rendita a spese della comunità; cioè un bene pagare i danni di guerra, ma per alimentare, non per uccidere le speranze di pace.

Il gas ridistribuito nella zona oltre Po

La Società del Gas comunica che è stato immesso il gas nella rete sotterranea di distribuzione anche nella zona della città oltre Po.

Possono quindi riprendere l'uso del gas i privati residenti nei quartieri della città fra Sassi e la strada Cavoretto-Moncalieri; come pure tutte le utenze nella corrispondente zona collinare.

Per accendere il gas dovranno essere seguite le seguenti norme prudenziali:

a) aprire il rubinetto del contatore;

b) aprire il rubinetto a muro e quello del fornello;

c) prima di avvicinare il fiammifero acceso al bruciatore, attendere che dallo stesso defluisca gas puro, accertabile dal caratteristico odore.

Durante tali operazioni è consigliabile tenere aperta la finestra del locale.

L'Azienda tiene a disposizione personale specializzato per qualsiasi occorrenza, a richiesta dell'utente.

Nella zona sopradelimitata, le utenze industriali il cui contatore è stato sigillato da parte dell'Azienda, non dovranno iniziare l'uso del gas fino a quando un incaricato dell'Azienda stessa non avrà rimosso il sigillo e controllato la efficienza delle tubazioni interne.

Per evitare pericoli di esplosione nelle zone della città ancora sprovviste di gas, si insiste sulla necessità di non tentare l'accensione e di mantenere rigorosamente chiusi i rubinetti dei contatori.

Successivi avvisi verranno prossimamente pubblicati per la ripresa del servizio nelle rimanenti zone.

Una messa in suffragio del Caduto Luigi Riva

Ieri mattina, nella chiesa di San Filippo è stata celebrata la Messa di trigesimo in suffragio del fascista repubblicano Luigi Riva, caduto per la Rivoluzione.

Al rito, che è stato celebrato dal Padre superiore dei Filippini, Giuseppe Ambrogio, era presente, con la moglie e il fratello, il padre Sansepolcrista Celso Riva, componente del Tribunale speciale che dovrà giudicare i traditori del fascismo, l'Ecc. il Capo della Provincia, il Commissario dei Fasci repubblicani ed altre autorità, nonchè un folto gruppo di amici e compagni di fede del Caduto.

Prestava servizio d'onore un reparto in armi della Polizia federale con il gagliardetto della Squadra d'azione alla quale Luigi Riva apparteneva.

Dopo il rito, il Capo della Provincia e le altre autorità si sono intrattenute con i familiari del Caduto, ai quali hanno espresso la loro profonda solidarietà.

Denunciamo le azioni illegali

Come è noto, è stato nei giorni scorsi deciso l'impiego di squadre operaie per la vigilanza annonaria. La costituzione di tali squadre è in via di formazione e l'inizio della loro attività sarà tempestivamente comunicato.

Pertanto eventuali azioni del genere sono da considerarsi illegali e dovranno essere immediatamente denunciate all'autorità competente.

Comunicati

● **Esami e lezioni all'Università.** Mercoledì primo dicembre avranno inizio le lezioni presso la Facoltà di Giurisprudenza e di Lettere e Filosofia. Inoltre dal sei al venti dicembre avrà luogo un appello straordinario di esami, al quale potranno partecipare tutti gli studenti, compresi quelli iscritti nella sessione autunnale.

● **Al Politecnico,** le lezioni per le Facoltà di Ingegneria e di Architettura avranno inizio giovedì nove dicembre, alle ore 9.

● **Cucine malati poveri.** Sorelle generosità sinistrate l'Opera più ha ripreso nel 22 novembre la distribuzione di viveri agli infermi indigenti. L'istituzione conta sui suoi benefattori per poter continuare la sua missione di assistenza.

● **La Sottosezione Universitaria del C.A.I.** ha organizzato una gita sciistica alla Punta dell'Aquila (Valle del Sangone) per sabato 4 e domenica 5 dicembre; quota di partecipazione L. 50 (viaggio, vitto, pernottamento).

● **Cinì,** durante l'esercizione [illegible] una biciclètta quasi nuova, la vernice chiara, sul corso Francesco, davanti alla Molinette, si rivolge, per ritirarla, in via Nizza 142.

Investito da un'automobile sulla stradale di Lanzo, Vittorio Cecarelli di Erminio ha riportato una ampia ferita alla connessura femorale, che alle Molinette è stata medicata e giudicata guaribile in un mese.

La linea dei viali

E' da tempo che la cosiddetta linea tranviaria, la cosiddetta «linea dei viali», non circola più. Il suo lungo percorso ad anello, tornando utile a migliaia di passeggeri, serviva molte zone cittadine; sicchè si comprende che molti siano coloro che ci scrivono per rimpiangere il buon servizio d'un tempo, lamentare l'attuale mancanza ed auspicarne al più presto il ripristino.

Sia di fatto che, appunto perchè distesa su un ampio anello, la linea ha più sofferto dell'offesa aerea; inoltre, essa addirittura, quando già si poteva pensare a ripristinarla, altre gravi difficoltà sono sopravvenute riguardo al materiale tranviario. E' giocoforza quindi pazientare. La «linea dei viali», che per essere delle prime e più antiche, è anche fra le più care agli abituali torinesi, potrà essere riattivata quando saranno cessate le odierne eccezionali circostanze.

ANNONARIA

Prenotazione del latte

La Sezione dell'Alimentazione comunica:

«I consumatori in possesso della carta annonaria «Generi alimentari vari» serie emissione «Fascismo a Torino, dovranno prenotarsi dal primo al tre dicembre per il prelievo del latte a mezzo cedola n. XXXV (romano), corrispondente ai numeri dal 150 al 175 arabi. I latticinanti dovranno entro il sei dicembre versare al Servizio Disciplina Consumi, via Maria Giuda quarantadue, le cedole di prenotazione, tenendo distinte quelle dei bambini fino a tre anni, dalle altre. A partire dal quindici dicembre, epoca in cui andranno in vigore le nuove prenotazioni, il razionamento del latte verrà effettuato nel modo seguente: Bambini fino a tre anni, un litro di latte al giorno con il due per cento di grassi; i buoni supplementari si intendono annullati, eccetto quelli rilasciati agli ammalati. Giovani dal quattro al diciotto anni, litri 0,500 di latte al giorno, scremato. Vecchi oltre i sessantacinque anni litri 0,250 di latte al giorno, scremato. Adulti, la razione verrà stabilita sulla base delle disponibilità (attualmente è di circa litri 0,100).

I generi da minestra per il dicembre

La razione per il mese di dicembre dei generi da minestra è la seguente: riso gr. 100; pasta gr. 900. Qualora si fosse disponibilità di farina, per venire incontro ai desiderio espresso da varti consumatori, si è disposto che essi abbiano facoltà di acquistare, in luogo della pasta, eguale quantitativo di farina il cui prezzo, rispetto alla pasta, viene diminuito di venticinque centesimi al chilo.

La validità dei buoni di prelevamento dei generi da minestra del mese di novembre è prorogata a tutto il 15 dicembre.

Vendita di carni ovine

Il Co.Pro.Ma. comunica che carni ovine sono in vendita presso gli spacci situati in: piazza Em. Filiberto T. L. (tre spacci); via Lagrange 36; via Barbaroux 31; corso Italia 96 bis; v. Tenivelli 30.

La frattura del grande ha riportato il carrettiere Natale Casetti fu Alessandro, abitante in via Genova, per aver sbattuto in corso Stupinigi contro una vettura tranviaria dell'undicesima linea; al Mauriziano è stato ricoverato con prognosi riservata.

STATO CIVILE

30 Novembre 1943

NATI 9

MORTI 21

MATRIMONI 11

Giardo Rita fu Gavino, a. 77, da Pollo Torre, casalinga, v. S. Giulia 5 - **Amparore Matteo** di Bernardo, a. 32, da Abbadia Alpina, operaio, v. C. Lorenzini 27 - **Giuseppe Luigi** fu Giuseppe, a. 74, da Borlara, agiato, v. M. Pescatori 3 - **Marcello Giuseppina** n. **Chiambretto,** a. 40, da Torino, casalinga, v. P. Tamburo 720 - **Chiara Angiolina** n. **Fabron,** a. 82, da Torino, casalinga, v. Tommaso Agudio 27 - **Rossa Luigia** v. **Andriano,** a. 78, da Collegno, casalinga, v. Vernazza 5 - **Balbadio Agostino** fu Giorgio, a. 74, da Favria Canavese, pensionato, v. Tarilletto 11 - **Bergesio Angelo** di Giovanni, a. 37, da Cortemilia Po, commerciante, v. Baiardo 3 - **Gallo Luigi** fu Giuseppe, a. 60, da Caveglia, falegname, v. della Rocca 20 - **Rinaldi Francesco** fu Giovanni, a. 58, da Montemagno, meccanico, v. Belluzia 15 - **Chiesa Ernesto** fu Carlo, a. 7, da Torino, scolaro, v. Rempione 10 - **Chiesa Carlo** fu Angelo, a. 41, da Isola Tavarzzo, meccanico, v. Rempione 10 - **Marco Giuseppe** fu Giuseppe, a. 77, da l'Alto, pensionato, v. Federico Gandi 3 - **Prola Umberto** fu Carlo, a. 58, da Villafelletto, ferroviere, v. Alassio 3 - **Bonello Carlo** fu Ernesto, a. 57, da Cremona, pensionato, Osp. Molinette - **Gianotti Caterina** v. **Gerlin,** a. 58, da Torino, casalinga, Med. Legale - **Votta Carlo** fu Giovanni, a. 61, da Zavigo, invalido, Molinette - **De Lauri Antonio** v. **Giordano,** a. 58, da Borchetta Tanaro, casalinga, Osp. S. Giovanni - **Paola Pollone** fu Giovanni, a. 53, da Marcellino, muratore, Med. Legale - **Pennone Anna Maria** di Luigi, a. 3, da Torino, Osp. Infantile - **Saluzzo Pelinda** n. **Rolli,** a. 61, da Feliziano, casalinga, Osp. Mauriziano.

Quattrocentomila lire di preziosi rubati e venduti per nulla

Un anno addietro fra i tanti che lasciarono la città per trovare un poco di tranquillità altrove vi furono l'avvocato Giuseppe Pia e l'impiegata venticinquenne Emerina Soya. Abitavano nella stessa casa, in via Principe Amedeo centotrè e si accordarono di affittare, per entrambe le proprie famiglie, una villetta a Piscina, nel Pinerolese. In quei tempi non è raro il caso di amici o di conoscenti che si accordino per far vita in comune pur di trovar modo di allogarsi fuori città convenientemente. E così fu.

L'avvocato, fra l'altro con sè recò con sè, si portò via un cofanetto contenente preziosi e biglietti di banca. Nel complesso quattrocentomila lire. La sorella dell'avvocato lo teneva riposto in un armadio a muro; ella fu quindi dolorosamente sorpresa quando un giorno fu dovette constatare la scomparsa non già del contenente, che fu rispettato, bensì, e questo più importa, del prezioso contenuto. Fu sporta regolare denuncia alla Squadra Mobile della nostra città e le indagini vennero assunte dal dottor Lucchi, il quale iniziò il suo lavoro passando in rassegna le persone che potevano aver avuto facilità di accostarsi all'armadio senza destar sospetto. I dubbi del funzionario si polarizzarono sulla Soya, la quale in questi ultimi settimane aveva acquistato una visone pelliccia e che pur aveva fatto altre spese sproporzionate ai suoi redditi di modesta impiegata. A ricercarla a Porta Nuova, all'arrivo del treno con cui la giovane era solita al mattino far ritorno in città fu lo stesso dott. Lucchi, il quale ricondottala l'invitò a seguirlo in Questura. Fra singhiozzi e lacrime la signorina confessava la grave colpa commessa, poi dichiarava di avere venduto i preziosi ad amiche e conoscenti con i quali normalmente trascorreva le serate. Essa aveva loro affermato che i gioielli le erano stati lasciati dai nonni. All'operaio Eligio Giachino fu Giuseppe, residente a Moncalieri, aveva venduto per poche decine di lire oggettini d'oro di un certo valore, e costui li aveva già rivenduti con un buon utile. Altri acquirenti, tutti però in buona fede, risultarono essere le sorelle Paola e Piera Piasca fu Michele e Giuseppina e Virginia Viotto di Giovanni nonchè la pettinatrice Maria Carena fu Giovanni, residenti a Piscina. In realtà la Soya non aveva saputo di vendere: un paio di orecchini con brillanti; erano stati fatti fuori per cinquecento lire mentre ne valevano almeno cinquemila; un anello con brillante del valore di cinquanta mila lire fu venduto per novemila. La Soya è stata denunciata, in istato di arresto per furto continuato ed aggravato, di oggetti d'oro e per commercio clandestino di preziosi. Il Giachino, in istato di arresto, per ricettazione e commercio clandestino di oggetti preziosi; le sorelle Piasca e Viotto e la Carena, a piede libero, per ricettazione semplice.

Grani di marmo fra i grani del riso

Giorni fa una donna acquistava dal negoziante Maggiorino Viarisio fu Felice, in via Nizza centotre, un chilo di riso. Pulendolo, alla notava tra i grani di riso altri grani di diversa natura; chiamava allora a giudicare i vigili della Sezione della zona, i quali rimettevano gli uni e gli altri grani alla squadra annonaria della nostra Questura. Qui con un accurato esame si accedeva che fra i grani di riso, c'è della un chilo, erano stati mescolati ben cinquanta grammi di materia estranea, e cioè minuscoli pezzi di marmo bianco, nell'evidente intento di dar al compratore meno riso e nello stesso tempo di farlo più pesare. Gli agenti dell'Annonaria muovevano denuncia contro il Viarisio, il quale si scolpò con l'affermare che così quel riso aveva ricevuto dal grossista Pasquale Damia fu Secondo, in corso Raffaello venticinque. Ma costui ha protestato vivacemente la sua innocenza; tuttavia, per non far torto anche a carico del Damia è stata elevata denuncia, l'autorità giudiziaria accerterà di chi, in realtà, sia la colpa.

Caduto sul pavimento di una vettura tranviaria della undecima linea, fermatasi bruscamente, l'impiegato Giovanni Piovano fu Tommaso ha riportato contusioni agli arti inferiori, guaribili in dieci giorni.

Trainando un carretto il ragazzo Pilade Bianco di Alessandro si è fatto urtare dall'autocorriera Torino-Chieri ed ha riportato la frattura del femore destro.

Seguendo la Cronaca

«L'Argenteria VIGLIANI»

Via Lagrange 5

compra ai prezzi più convenienti

servizi, caffè, posaterie, Vasellame, candelabri, oggetti artistici,

(ROTTAMI)

portasigarette, borsette maglia, catenine, catene orologi e diversi.

RIMBORSO DANNI DI GUERRA

Sinistrati, affidate ogni pratica danni guerra alla **Fiduciaria,** via Gioberti 40, telef. 57-435. Sopraluoghi, sollecitudini, mitissima spesa.

«CASA DEL MOBILE»

F.sco PARIGI - via Consolata 5

Assortimenti completi ai migliori prezzi. Telefonare 47-977.

MARISA MALERBA

avverte la spettabile clientela che ha riaperto il proprio negozio di confezioni, in via Roma 11.

TEATRI: Spettacoli d'oggi

CARIGNANO: ore 14,30 «Tutto per... lo sfollato» (Bonino, Maresca, D'Anzi, Tamara Beck).

Spettacoli cinematografici

AMBROSIO: «Il professor Mistero» (Pal Javor e Maria Lazar). U. 19

CORSO: «L'ombra del male» (Pal Javor e Klary Tolnay). Ult. 19

Augustus Gioco d'azzardo. U. 18,30 e Doc.: La liberazione del Duce.

STATUTO: «La Legge del Nord» (Michèle Morgan e Charles Vanel), Doc.: La liberazione del Duce.

Nazionale La donna del peccato

TORINO «Ultimi filibustieri» e Doc. «La liberazione del Duce» spettacoli continuati dalle ore 10

DORIA Fabbrica dell'imprevisto

ALPI Grattacieli. Clarissa Vanni.

COLOSSEO: Colpi di timone, Govi

C. ALBERTO 10; Tempesta sul golfo

EXCELSIOR L'affare si complica

RADIUM 14: Arriviamo noi e Var.

Sociale 14,30; Voglio essere amata

Palermo: L'amante del Granduca

ADUA: Ultimo imperatore e Var.

Brescia 14: Diavolo bianco e var.

OLIMPIA 14: La grande ombra

ASTRA 14,30: La voce del sangue

LUX 14: «Angeli senza felicità» [illegible] Holt (Film Unione). Ult. 19

SEI ASSI DELLO SCHERMO:

Campanini, Rabagliati, Merrender, Magnani, Rienzo, Tumielli

[illegible] divertentissimi nel film *Lux*

LA VITA E' BELLA

il più grande successo del cinema italiano. *Imminente* a Torino.

Oggi all'AMBROSIO «Il Professor Mistero»

Dramma d'un furfante di genio, emozionante storia d'una audace vendetta che s'infrange di fronte all'amore. — Interpreti:

Pal Javor - Maria Lazar.

Il NAZIONALE non ha mai deluso

ogniqualvolta ha rivelato l'eccezionale valore di un film:

Così sarà certamente per

DESTINO

l'attesissimo capolavoro della trama romanzesca ed avvincente.

NAZIONALE: La donna del peccato

e Doc.: «La liberazione del Duce».

DORIA: Fabbrica dell'imprevisto

Maurizio D'Ancora e Greta Fiume

BORSE

TORINO, 30 novembre

Mercato regolare con attività limitata. Fondi Pubblici richiesti e in moderata aumento sui livelli precedenti. Valori industriali trascurati, senza variazioni sensibili.

Titoli	Pres.	Gi.	Titoli	Pres.	Gi.
Red. 3½	86 75	85 75	Snia	500 —	500 —
» L.p.	81 —	81 75	Marelli	158 —	158 —
Red. 3½	82 —	82 25	Fiat	780 —	780 —
» L.p.	82 25	82 40	Ilva	88 50	88 50
Red. 5%	73 60	73 15	Navigl.	1325	1800
» L.p.	72 —	73 75	Sat.	370 —	370 —
Red. 5%	76 75	76 25	Ilvel	172 —	171 —
» L.p.	76 50	76 50	Mont.	290 —	290 —
BT. 1951	96 50	96 40	Finsid	336 —	336 —
» 44	99 —	99 25	Ilva	455 —	455 —
» 49	73 75	73 25	Adsal.	181 —	181 —
» 50 I	76 25	72 25	Borg.	3310	3310
» 50 II	76 75	77 00	Vitt.	650 —	650 —
» 51 I	76 90	77 —	Cotor.	400 —	400 —
» 51 II	80 —	78 —	Fiss.	300 —	301 —
Ass. 5%	78 75	77 50	Lanif.	415 —	415 —
Ferr.	381 —	381 —	Cir.	370 —	370 —
[illegible]	150 —	150 50	Schiap.	120 —	100 —
[illegible]	150 —	150 —	Perom.	630 —	630 —
[illegible]	178 —	178 —	Lanzz.	675 —	675 —
[illegible]	130 —	133 —	Anic	82 —	83 20
Tor.	100 —	107 —	Hum.	110 —	110 —
[illegible]	366 —	366 —	Nisc.	140 —	137 —
[illegible]	268 —	268 —	Amian.	670 —	670 —
B. Pat.	263 —	263 50	Mont.	335 —	330 —
[illegible]	315 —	317 —	Aer. P.	862 —	650 —
Brig. A.	300 —	301 —	Zucch.	735 —	735 —
A. Gen.	1630	1630	Chiesa	150 —	900 —
Mediz.	1125	1132	Nine	330 —	330 —
Merid.	2299	2300	Wad.	730 —	730 —
S.A.I.	540 —	540 —	Ultare	145 —	145 —
Tor. K.	630 —	630 —	Frigi	355 —	355 —
Bialla	1020	1070	Saffa	351 —	355 —
Italgas	36 —	37 50	Talco	1800	1800
Elp	563 —	563 —	Fluid.	77 —	77 —
Terni	290 —	278 —	Siha	400 —	400 —
P.C.E.	270 —	270 —	Minn.	1100	1100
Valdar.	2250	2150	Beal. B	925 —	925 —
Mer. El.	950 —	950 —	Cart. I.	400 —	400 —
Ande	361 —	361 —	Bernd.	430 —	430 —
Unes	330 —	330 —	Fiat P.	335 —	335 —
Idrot.	1675	1650	—	—	—

Oggi alla Radio

Ore 7,15: Giornale radio; Rinnovato programma — 7,25: Musica varia — 8: Segnale orario; Giornale radio — 8,10: Trasmissione per i territori occupati — Dalle 11,30: Musica leggera e brillante — 13: Segnale orario; Giornale radio — 13,10: Musica leggera; Nell'intervallo: Notiziario — 14: Giornale radio — 14,10: Musica brillante — 16: Giornale radio per le Forze armate — 16,10: Musica leggera — 16,30: Musica da camera — 17: Segnale orario; Giornale radio — 17,10: Concerto sinfonico diretto dal M.o Ugo Tansini — 18,30: Trasmissione per i territori occupati — 19,30: Musica brillante — 20: Segnale orario; Giornale radio — 20,20: Musica leggera — 21: Conversazione politica — 21,10: Musica sinfonica — 21,30: Giornale radio; Edizione speciale per i prigionieri — 21,40: Musica da camera — 22: Musica leggera — 22,30: Giornale radio — 22,40: Musica brillante — 23,15: Giornale radio; Chiusura e inno «Giovinezza» — 23,35: Notiziario «Stefani».

ANGELO APPIOTTI
Direttore responsabile

Tipografia de *La Stampa*

Stamane, dopo una vita dedicata al lavoro ed alla Famiglia, cristianamente spirava

Indemini Bartolomeo

di anni 69

Angosciati ne danno il doloroso annunzio: la moglie **Francesca Rosis,** i figli: **Antonietta, Dr. Silvestro, Sandra, Mauro, Renzo.** Il fratello **rag. Domenico** con la moglie **Bologna Maria,** la sorella **Rosalda** col marito notaio **Nani,** le zie **Indemini, Amabile,** il cognato **Rosis Giuseppe,** la cognata **Rosis Agostina** con le rispettive famiglie, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Garessio-Littorio il giorno 2 dicembre, alle ore 10. 18589

Si dispensa dalle visite.

Garessio, 30 novembre 1943.

La **Soc. Anon. Molini di Mondovì** si associa al dolore per la perdita di **Indemini Bartolomeo** fratello del suo Amm.re Delegato **rag. Domenico.** 18590

Mondovì, 30 novembre 1943.

In seguito all'incursione aerea del giorno 8 novembre repentinamente mancava all'affetto dei suoi cari la venerata esistenza di

Borello Carlo

anni 52

Affranti dal dolore che non trova conforto, ne danno il doloroso annunzio la moglie **Giachino Francesca;** i figli **Giuseppe** detto **Gino** e moglie **Lingua, Teresa, Ombelina** che tanto adorava e parenti tutti.

I funerali partono da via Massari 2 alle ore 16 d'oggi.

Messa di Trigesima alla Madonna degli Angeli il giorno 7 dicembre alle ore 9. 18586

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, serenamente [illegible] coi Conforti religiosi il 30 corr. mese

Dotta Pietro

di anni 75

Commerciante

Angosciati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti: la moglie **Fasolis Caterina;** i figli: **Giovanni, Battista, Pierino, Giuseppe** con le consorti, nipoti, parenti tutti.

Villafalletto, 29-11-43. 18600

Dopo breve malattia, serenamente mancava all'affetto degli amatissimi nipoti, l'anima eletta di

Luigia Benzoni

Ved. Colonnello PROMENT

di anni 79

Addoloratissimi ne danno l'annunzio a funerali avvenuti, il nipote **Eugenio Benzoni** con la moglie **Piera Roz,** la figlia **Paola** e la famiglia **Roz** e **Negrotti.**

San Mauro Torinese, 24 novembre 1943. 18596

Munita dei Conforti religiosi e di speciale Benedizione Papale il 28 novembre spirava, dopo lunghe sofferenze sopportate con intrepida cristiana fermezza

Laura Calvo nata Aliberti

d'anni 56

Angosciati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti: il marito **Giuseppe,** i fratelli **Arnaldo** e **Natale,** cognati, zii, nipoti e parenti tutti. 18077

Per espresso desiderio dell'indimenticabile Estinta la cara Salma riposa provvisoriamente nel Cimitero di Baldissero Torinese e la famiglia non prenderà il lutto.

Baldissero Torinese, 1-12-43.

Dopo lunga malattia, cristianamente sopportata e confortato dai Sacri Carismi di nostra Santa Religione, è serenamente spirato nel bacio del Signore il

CONTE

Luigi Antonielli d'Oulx e di Costigliole

Addoloratissimi ne danno annunzio, a funerali avvenuti, la moglie **Enrichetta dei Conti Quaranta;** i figli **Carlo, Isabella, Gabriella, Filippo;** la sorella Contessa **Gabriella Gay di Quarti,** marchesa **di Lesegno** e figli; cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

Rivoli, 1o dicembre 1943.

Pompe Funebri Orsia - Tel. 46-018

Il 28 novembre, cristianamente spirava ad Alba

Rosso Angela v. Appendini

Partecipano il doloroso annunzio i figli: Notaio **Emanuele, Angelo** e consorte, **Elena, Anna** e parenti tutti.

I funerali si celebreranno giovedì 2 dicembre, alle ore 10 nella Cappella del Cimitero di Torino.

Per volontà della [illegible] Defunta la famiglia non prenderà il lutto. 18598

La famiglia del compianto

Nicola Siniscalco

ringrazia commossa tutti coloro che di presenza o per iscritto parteciparono al suo dolore.

Carignano, 27 novembre 1943. 18597

MEMENTO

Nel primo triste anniversario della morte del compianto **Comm. MARCELLO GIULIBERTI,** la vedova ed i figli — con immutato dolore — ne rinnovano la cara memoria a parenti ed amici esprimendo gratitudine a quanti si uniranno in preghiera. Santa Messa di [illegible] saranno celebrate giovedì 2 dicembre alle ore 7, 8, 9 nella Parrocchia di S. Giulia (via A. di Barolo). 18595

Lavorate per l'Italia in Italia

L'Organizzazione TODT cerca manovali ed operai per costruzioni edili ed opere pubbliche.

Essa è conosciuta in tutta Europa per l'ottimo trattamento garantito alle proprie maestranze.

Venite e sarete convinti

Informazioni ed arruolamenti presso gli «Uffici di Collocamento» oppure gli Uffici della «OT» per lavori in Italia.

MILANO - *Palazzo di Giustizia - Via L. Manara.*
TORINO - *C.so Ferraris, 4.*
VERONA - *Via XX Settembre, 13.*
BRESCIA - *P.le Roma, 2 - Casa dei Sindacati.*
BERGAMO - *Via Scotti.*
CREMONA - *Galleria XXIII Marzo.*
MANTOVA -
VARESE - *Via Fiume, 24.*
UDINE - *Via Palladio, 8.*
VARAZZE - *Hotel Delfino.*

Φ

O.C.S.A.

Pellicce

TORINO - Via Roma, 327

Casa di fiducia

espone a:

BIELLA Albergo ANGELO

Giovedì 2 dicembre

Tribunale di Casale

L'avv. Guido Bassignana, nell'interesse di Roberto Eugenio fu Luigi e fu Macario Maria, residente in Viarigi (Asti) ha presentato al Tribunale civile di Casale Monferrato domanda per la dichiarazione di morte del fratello *Roberto Pietro fu Luigi* nato in Viarigi il 9-4-1882, emigrato negli Stati Uniti il 14 novembre 1911, che non ha dato più notizie di sè dal 1915. Invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dalla data della presente.

Casale Monf., 27-11-1943.

Il Cancelliere capo
Cav. D'Errico

REMINGTON servizio

Riparazioni - Ricostruzioni

Macchine da scrivere e calcolo

MARIO SECCHI

C. Moncalieri 23 - Tel. 62-305

Pubblicità economica

Minimo 10 parole per annunzio
Aumento 1,50 % per tassa sulla Pubblicità e 2 % imposta entrata

1) ANNUNZI COMMERCIALI
L. 4 per parola

ACQUISTASI dentaxiere Felios qualsiasi marca. Telefonare 81-097. 38930

ACQUISTASI presso [illegible] 300 imballaggi per imbottitura lamiera. Scrivere cassetta 1 F, Un. Pubblicità It., Torino.

AZIENDE industriali, interpellate specializzata ditta Eredi Tranchelli, via Belfiore 2, telefono 60-367, per costruzione, sistemazione, modifiche occorrenti vostri impianti riscaldamento vapore, acqua, aria, igiene, idraulica. 38684

CALORIFERI speciali, gestione economica. San Donato 45. 63107

CERCASI cessione ghiaia per completamento tre metri uso [illegible] mille metri. Scrivere cassetta 191 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63118

CERCASI media sabbiatrice elettrica. Garage Volpe, Garibaldi 1, Aosta.

CERCHIAMO mt. 30 tavole abete bianco spessore cm. 2. Scrivere cassetta 179 T, Un. Pubblicità It., Torino.

DITTA attrezzata ripara ricostruisce abbruciatori e macchine per lavorazione ferro legno, caldaie, anche sinistrate. Scrivere cassetta 15 C, Un. Pubblicità It., Torino. 18161

FRESE frontali, frese cilindriche, [illegible], alesatori, accessori, Fumat, Arr. Albertina 21. 63143

FUMATORI, miscela aromatica superiore, troverete presso Erboristeria Ornini, Barolo 34. 38651

INDUSTRIALI, agricoltori, esperto vostri fabbricati con tetti compresso armato Società. Rappida armatura, coibentazione, durata. Via Lelio Orsi 3, Reggio Emilia.

INDUSTRIA meccanica desidererebbe ricevere qualsiasi lavorazione alla precisione assume lavorazioni anche grandi serie tornerie frese rettifiche. Scrivere cassetta 91 F, Un. Pubblicità It., Torino.

LAMIERE officina provincia Varese assume lavori tagliatura lamiere. Spessore: 3000, mm. 2000 e carpenteria metallica conveniente sollecita consegna. Scrivere cassetta 95 D, Un. Pubblicità It., Milano. 1847

MASTICI, adesivi, distaccante per ricopertura lavori vetri finestre. Antarchimi, corso Moncalieri 204 bis. 63133

OCCASIONE! Vendo saldatrice elettrica Arco 250-300. Scuola saldatura. Rose, Lucio Bazzani 111, Torino. 63150

OFFICINA specializzata costruzione stampi per bottiglie e preconfezioni, accetta lavoro. Stigmi, via Po 21, Chivasso.

PALCHETTI legno vendonsi a imprese disposte fare lavori costruzioni. Scrivere cassetta 103 T, Un. Pubblicità It., Torino. 38650

PROPRIETARI case sinistrate predisponete coperture vostri tetti con brevetti Parrel, Reggio Emilia, via Lelio Orsi 3.

PULEGGIATRICE elettrica acquisto. Nizza, San Donato 45. 63108

RICOTERO antitarmico, la galleria protezioni posti. Via Pilotti 23, portinaio. 38630

RISTORANTI, alberghi, trattorie, bar, salviette, tovaglie carta. Comba, via Milano 18, telef. 22-312. 18772

SAPONE liquido, spremere, dove vendesi, Lavagno, Principe Amedeo 26, telef. 46-741. 18580

SERRAMENTI nuovi e riparazioni, ditta attrezzata tratta direttamente proprietario. Barrotero, via Tiziano 23. 18773

VENDONSI due locali buono pistamento, vitto barra, distanza tra poste un metro massima oltre. Scrivere cassetta 120 T, Un. Pubblicità It., Torino. 38848

2) ARTIGIANATO
L. 4 per parola

APPARECCHIO per filare con vostre macchine corrente. Elettrodomestici ed elettrici-galvanici garanzia. Corso Vittorio 72.

OFFICINA riparazioni ricostruzioni macchine scrivere calcolatrici, Gioberti 35, telef. 530-350. 38677

PELLICCE confezione riparazioni a prezzi convenienti artigiano, via Galliari 19 bis, telef. 760-156. 38736

PELLICCERIA artigiana finezze pellicce a nuovo accetta pelli confezionare ogni lavoro. Via Donati 11, tel. 36-331.

PELLICCIAIA: confezioni, rimodellature, riparazioni. Specializzata mantelli visoni. Dufour 5, piano terra. 67035

SOLLECITAMENTE ripara porta finestra, negozi, opifici, compensato. Delsima, San Donato 15. 63123

3) SOCIETA' CAPITALI, RILIEVI, CESSIONI AZIENDE - *L. 4 per parola*

APPARONE, 30.000 cede causa impegni negozio centrale di vivande sotto, latteria e gelateria. Affiancamento affiliato 200 metalli della da ogni spesa. Ospedale capitale buon impiegato. Prezz. e. Baccarini 30. 38377

ANGOLARE drogheria, merceria, vini, valutasi trattare trasferibile. Cagnasso, Serafini 12. 63147

AVVIATISSIMO alimentari centrale area cedesi causa impegni. Reali, via 3 Anselmo 3. 63171

CEDESI officina attrezzatissima. Telefonare 31-097. 38930

CERCO capitali sfruttamento allevamento interessanti alimentazione. Valdesturli, Salaggio 12, Torino. 18563

COMMERCIANTE disposto viaggiare cerca capitalista provenendo sviluppo affari redditizi Italia Centrale. Scrivere cassetta 29 C, Un. Pubblicità It., Torino.

MARCA, Barbaroux 38, Occasionissima cedo osteria bottiglieria centro, posto opere. 63118

RICHIEDONSI 200.000 in conto deposito per garanzia forniture da parte richiedente, garanzia massima. Eventuale compartecipazione. Scrivere cassetta 45 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63029

RILEVASI licenza vendita legna, carbone. Scrivere cassetta 13 F, Un. Pubblicità It., Torino. 38658

RILEVEREI licenza biancheria maglieria eventualmente negozio. Scrivere cassetta 31 F, Un. Pubblicità It., Torino.

RILEVO avviatissimi aziende industriale, commerciale rifiutando capitalista. Scrivere cassetta 111 T, Un. Pubblicità It., Torino. 38628

TABACCHERIA vini, periferia forte reddito cedesi 73.000, Garibaldi 16, Aosta.

5) AFFITTO TERRENI E LOCALI
L. 4 per parola

CAMERA vuota ammobiliata uso ufficio. Mattiolo Heraldi 33. 63113

CASCINA 30 giornate circa campo, vigna, prato, bosco, frutteto, disponibile. Rivolgersi: Capello Giuseppe, San Lorenzo Rosero, Boschina Capello (Cuneo). 18562

CERCANSI locali luminosi arredabili studio avviatura. Scrivere cassetta 301 T, Un. Pubblicità It., Torino. 38810

FABBRICA prodotti chimici cerca in affitto locale uso industriale mq. 1000 circa fra Orbale e locali (Alba). Scrivere cassetta 22 F, Un. Pubblicità It., Torino.

SOCIETA' industriale cerca nelle vicinanze uso ufficio piano terreno primo piano casa moderna località centrale. Scrivere cassetta 230 B, Un. Pubblicità It., Torino. 18113

6) AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBILIATI *L. 3 p. par.*

A coniugi camera cucina in alloggio, tutto conforto. Telef. 41-281 mattina.

AFFITTASI salotto elegante, lussuoso, alloggio signorile due camere, bagno, già riscaldate termosifoni, giardino. Scrivere cassetta 3 F, Un. Pubblicità It., Torino. 38672

ALLOGGIO cerco signora pura camere oltre servizi centrale. Scrivere Bonini, via Pinelli 90, Torino. 38958

ALLOGGIO signorile sei camere accessori due ingressi, libero. Trinità, 51-171

CAMBIEREI alloggio San Paolo 3 camere, entrata, bagno, servizi, terrazzo, con altro pari a telefono paraggi piazza Castello, San Carlo. Scrivere cassetta 35 C, Un. Pubblicità It., Torino. 18561

CERCASI appartamento mobiliato centralissimo 3-5 stanze, servizi. 41-097.

CERCASI Biella alloggetto due camere cucina. Scrivere 34 C, Un. Pubblicità It., Torino. 18580

CERCASI cucina ammobiliata alloggetto decoroso uso due camere cucina. Scrivere cassetta 34 C, Un. Pubblicità It., Torino. 18591

CERCO 2-3 camere servizi terzo piano, referenze. Scrivere cassetta 23 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63120

COMMERCIALISTA cerca camera vuota o ammobiliata uso ufficio, telefono, preferibilmente centro. Scrivere cassetta 31 C, Un. Pubblicità It., Torino.

COMMERCIANTE cerca due tre camere mobiliate pressi Porta Nuova, signorile moderno. Scrivere cassetta 37 C, Un. Pubblicità It., Torino. 18210

CONIUGI distinti cercano alloggio centrale, mobiliato, moderno. Telefono 61-797. Scrivere Bonomo, via Nizza 31.

DA affittare appartamento presso corso Vittorio, posizione sicura. Scrivere con referenze, cassetta 26 F, Un. Pubblicità It., Torino. 38010

DISTINTA famiglia cerca periodo guerra appartamento ammobiliato centrale due tre camere servizi, possibilmente riscaldato. Scrivere cassetta 3 F, Un. Pubblicità It., Torino. 38676

FAMIGLIA cerca alloggio signorile 3-4 camere più servizi, possibilmente centrale, possibile moderno. Scrivere cassetta 24 F, Un. Pubblicità It., Torino.

SIGNORA cerca uno, due camere vuote presso signora, piccola famiglia. Scrivere cassetta 19 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63101

SUBAFFITTO, durata guerra, appartamento Vanchiglia quattro camere entrata, cucina bagno telefono. Scrivere cassetta 109 P, Un. Pubblicità It., Torino.

10) LEZIONI, TRADUZIONI, PRESTAZIONI PRIVATE. *L. 4 p. p.*

A prezzo mitissimo prenderei numerose lezioni individuali materie inferiori. Scrivere cassetta 18 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63120

DATTILOGRAFA velocissima, assume lavoro continuativo a domicilio, amministrazione stabili anche sinistrati. Telefonare 48-297. 63050

DUE professionisti esegui[illegible] pensione [illegible] Telefonare 45-998. 63110

RAGIONIERE assume amministrazione stabili e pratiche danni guerra. Costa, Ferrari 4. 63132

11) CAMERE MOBILIATE E PENSIONI - *L. 2 per parola*

AFFITTASI bella camera mobiliata. Telefonare 49-762. 25675

AMMOBILIATA centralissima riscaldata anche riguardosa piede a terra. Telefonare 46-996. 63144

AMMOBILIATA elegante centrale indipendente corrente riscaldamento. Scrivere cassetta 8 F, Un. Pubblicità It., Torino.

OFFRESI pensione a coniugi in ambiente distinto, Corso Umberto 42. 63123

12) OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO - *L. 2 per parola*

BORSETTE, abile tagliatore, disponibile subito, cercasi. Colombero, piazza Solferino 3. 63150

CAMERIERA sola distinta cercasi signori soli, buon trattamento. Cartmagnoni, Moncalvo 20. 18548

CERCASI abile venditrice complementari, pratica lavori ufficio. Scrivere indicando posti occupati, età, stipendi, referenze e pretese alla cassetta 197 A, Un. Pubblicità It., Torino. 1853

CERCASI dattilografa veloce, pratica lavori ufficio. Scrivere indicando posti occupati, età, stipendi, referenze e pretese alla cassetta 108 A, Un. Pubblicità It., Torino. 1854

CERCO magliericista cucitrice rettilinea. Maglificio, Saccarelli 8. 38600

IMPORTANTE stabilimento cerca impiegati e dattilografe buona conoscenza tedesco. Scrivere cassetta 33 C, Un. Pubblicità It., Torino. 18599

IMPRESA privata cerca muratori carpentieri manovali per Messaggerie Francia. Vitto alloggio bassissimo assicurato gratis, paga minima netta muratori carpentieri, paga oltre, La ditta provvede passaporto. Scrivere cassetta 7 F, Un. Pubblicità It., Torino.

LATTONIERE per manutenzione cerca importante stabilimento. Scrivere cassetta 4 F, Un. Pubblicità It., Torino.

PROVETTE moltipli[illegible] pratici cerca stabilimento decentrato fuori Torino, buon trattamento. Scrivere cassetta 32 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63108

SEGRETARIA prima impiego preferibilmente fornita studi classici, provetta, cerca studio legale, indicare età, requisiti scrivendo cassetta 17 F, Un. Pubblicità It., Torino. 38643

13) DOMANDE D'IMPIEGO
L. 1,25 per parola

ASSISTENTE edile impiegherebbesi presso impresa. Scrivere cassetta 27 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63006

CAPO meccanico riparazioni auto già capo officina, sedici anni alle dipendenze della Fiat, pratico organizzazione lavoro, grande autocolonna, buon guidatore 2° grado, buona conoscenza francese portoghese, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 62 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63061

CAPO squadra costruzioni meccaniche e aeronautiche offresi. Scrivere cassetta 15 F, Un. Pubblicità It., Torino.

COMMESSA 24enne offresi drogheria, merceria. Scrivere cassetta 11 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63128

DOTTORE chimico farmacista giovane, presenza, pratico propaganda, informatore scientifico sanitario, offresi specialità, prodotti chimici, Farmacia. Scrivere cassetta 50 C, Un. Pubblicità It., Torino.

EX-MARESCIALLO, anni, occuperebbesi sorveglianza presso ufficio, magazzini fabbrica anche fuori Torino, mitissime pretese. Scrivere cassetta 100 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63150

GEOMETRA pratico costruzioni occuperebbesi presso azienda edile. Scrivere cassetta 61 F, Un. Pubblicità It., Torino.

GIOVANE colto, pratico lavori ufficio, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 100 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63140

INGEGNERE decennale esperienza tecnica commerciale lingue occuperebbesi presso industria o impresa anche dirigente. Scrivere cassetta 308 T, Un. Pubblicità It., Torino. 38616

INGEGNERE lunga pratica impianti industriali ed elettrici offresi consulenza collaborazione. Scrivere cassetta 303 T, Un. Pubblicità It., Torino. 38618

PENSIONATO occuperebbesi posti fiducia magazziniere custode. Scrivere cassetta 42 F, Pubblicità It., Torino. 63068

PITTORE decoratore verniciatore offresi pubblicità insegne, anche come esposizione, vetrinista. Scrivere cassetta 21 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63117

RAGIONIERE trentenne praticissimo contabilità, manodopera, eventualmente mansioni direttive offresi seria ditta desiderosa buon elemento. Scrivere cassetta 14 F, Un. Pubblicità It., Torino.

TELEFONISTA già titolare posto pubblico interurbano, dattilografa, disposta trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 15 C, Un. Pubblicità It., Torino. 18553

TRENTENNE, referenze, cauzione, rientrato, offresi incarichi fiducia Toscana Lazio Marche. Scrivere cassetta 187 T, Un. Pubblicità It., Torino. 38700

VENTENNE bella presenza offresi studio ufficio o commesso. Scrivere Fraviglio, via G. Doglia 16. 18546

17ENNE, licenza commerciale, primo impiego, offresi, anche come commesso. Scrivere cassetta 13 F, Un. Pubblicità It., Torino. 38699

Giovane pratica paghe, lavori banco d'opera accumulerebbe lavoro domicilio. Scrivere cassetta 28 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 18587

Signora attiva, pratica contabilità, paghe, corrispondenza, disposta trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 9 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63089

14) DOMANDE DI LAVORO
L. 1 per parola

CONIUGI soli mezza età, benestanti, cercano portineria, liberi subito, referenze. Scrivere cassetta 15 F, Un. Pubblicità It., Torino. 38057

CUOCA offresi preferibilmente piccola famiglia abitante signorile. Scrivere Dina Bianchi, Villa Favorita, Bra (Cuneo).

CUOCO abile offresi famiglia, ristorante, ovunque, mitissime pretese. Scrivere Caffè Tirolo, via San Secondo 7, Torino. 38061

DOMESTICO capace anche cucina, offresi casa signorile, Tonare, via Lagrange 29.

ESPERTO giardiniere orto frutticoltore, apicolo, capace dirigere azienda agricola, offresi per Torino e provincia. Telefonare Andrino 40-445. 38600

SEGANTINO macchine legno offresi ovunque. Scrivere cassetta 21 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63115

ORARIO D'ACCETTAZIONE

degli ordini d'inserzione presso l'U. P. I. - Via Roma 260

TUTTI I GIORNI

sabato compreso, festivi esclusi

dalle 8.30 alle 12 —
dalle 14 — alle 17,30

Gli annunci vengono inseriti tutti i giorni — compreso il LUNEDI' — senza distinzione.

15) VIAGGIATORI, PIAZZISTI, RAPPRESENTANTI - *L. 2,50 p. par.*

ASSUMEREBBESI rappresentanze con deposito od altre combinazione disponendo locali centrali. Gallia, corso Valdocco 15. 63017

IMPORTANTE nuovo periodico bimensile di legislazione civile, commerciale, tributaria, sindacale e di tecnica industriale cerca produttori ambo sessi introdotti aziende industriali Piemonte e Liguria. Forte provvigione. Scrivere referenziando Monitore dell'Industria, Sant'Anselmo 13, Torino. 38672

INTRODOTTO articoli per calzolai in Torino e Piemonte assumerei rappresentanza. Scrivere cassetta 95 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63132

RAPPRESENTANTE ebanisteria, cerco relazione d'affari con commercianti liguri, bene introdotti venditori mobili, officine. Scrivere Fanni, Accademia Albertina 21. 63143

16) ANNUNZI MATRIMONIALI
L. 4 per parola

GIOVANE, buona settentrionale, sana, buona posizione relazionerebbesi scopo matrimonio con signorina 25-35enne buone condizioni economiche, seria, simpatica. Scrivere cassetta 4 F, Un. Pubblicità It., Torino. 38070

VENTINOVENNE impiegato privo conoscenze conoscerebbe signorina 18-25enne buona, affettuosa scopo matrimonio. Scrivere cassetta 38 C, Un. Pubblicità It., Torino. 18341

41ENNE operaio, conoscerebbe signorina o vedova scopo matrimonio. Scrivere cassetta 30 F, Un. Pubblicità It., Torino.

18) ANNUNZI VARI
L. 4 per parola

ABITI occasione paletò biancheria compero. Biglia, Messina 5 bis. Recanti dovizia. 18489

ACQUISTEREI Enciclopedia Treccani, possibilmente con mobile. Indirizzare offerte cassetta [illegible] 341, S.A.C.P., Torino.

ACQUISTEREI occasione radio cinque quattro valvole. Scrivere cassetta 4 F, Un. Pubblicità It., Torino. 38676

ACQUISTO bagni, scaldabagni anche rotti, suppellettili, materiale elettrico, libri, scarpe, oggetti vari usati. Telef. 61-150.

BICICLETTA uomo altra donna compero vendo. Cittadino, Cabiano 30.

FISARMONICHE Stradella modelli diversi vendo. Ponzetti, XX Settembre 66, tel. 47-171. 18600

FUMATORI! presso la Premiata Erboristeria Carlo Majolino C.o. via Pietro Fontanesi 7, angolo Ferrara, troverete ottima insuperabile miscela erbe aromatiche. Pratiche, campione assaggio lire dieci. 38681

MACCHINE cucire Singer, laboratorio acquisto qualsiasi condizione. Cappelli, Barbaroux 3. 63100

OCCASIONE vendo paletò uomo nuovo stoffa anteguerra. Portineria Berthollet 30. 18516

PELLICCIA regalo Antara nuova come nuova, misura piccola vendesi. Scrivere cassetta 220 T, Un. Pubblicità It., Torino. 38888

RADIO 5 valvole continuo moderno vendo custodia via Roma 343. 38601

STUFA segatura nuova, completa tubazioni, vendesi. Portineria, Del Mille 21.

TRE armadioni vendo prezzo mite. Scrivere cassetta 44 C, Un. Pubblicità It., Torino. 18597

VENDO privato diffusore radio moderno adatto teatro chiesa, pelliccia volpe argentata. Chiamonaci, Acc. Albertina 32.

VENDO addizionatrice scrivente Athlatrodi 2900, Daccordo 3220, macchina e spremiagrumi, cucina vecchia, francese, Fucinale, Accademia Albertina 21.

VENDO occasione lavoro e lavagirato Scala nuovi. Scrivere cassetta 11 C, Un. Pubblicità It., Torino. 18500

VENDO pelliccia castoro persiano; paletò uomo, poltrona pelle, Marconi 4. 63136

[illegible] AUTOMOBILI, MACCHINE ARTIC. SPORTIVI - *L. 4 per par.*

ACQUISTASI da privato 500-301-505 possibilmente gommate, specificare scrivendo cassetta 1 F, Un. Pubblicità It., Torino. 38680

AUTO 1100 nuova corredi al deschio in cambio motocarro Gilera nuovo o 8 15 portata. Scrivere cassetta 34 F, Un. Pubblicità It., Torino. 63171

COMPRO camioncino furgone balilla o Balilla 1100 portineria Berthollet 30.

ANNUNZI SANITARI

Dott. A. GONNET, Specialista in **MALATTIE della PELLE e VENEREE**
Corso Re Umberto 33 - Tram 6-10
Riceve ore 10,30-12, tutti giorni feriali

Docente Dr. CARLO CALLIA
Libero Docente R. Università
MALATTIE VENEREE E PELLE
Via Po 30 - Tel. 41-941 - Ore 9-13,30

Dott. BARAVALLE - Specialista in malattie della pelle e vie urinarie
Via Vanchiglia 4 - Tel. 80-178
Ore 10-18, Lun., Mart., Giov., Sab.

Dr. E. PARISI, Specialista diplomato
MALATTIE VENEREE - PELLE
Via Garibaldi 3, tel. 45-506, tutti sab.
Ore 9-11,30 - Festivi 9-11,30

Ostetrica ABBRIATA-REGGE

Visite tutti i giorni dalle 9 alle 18 **Via Po 2**